

ORDINE FORENSE DI FORLI' CESENA

PALAZZO DI GIUSTIZIA
Piazza C. Beccaria, 1 - 47121 FORLI'

Forli, 8/3/2016

AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

- ROMA

A TUTTI GLI ORDINI FORENSI D'ITALIA

- LORO SEDI

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE FORENSE
DI FORLI' CESENA

Prot. n. 560

Oggetto: delibera CNF 11 dicembre 2015.

Nel corso della riunione del Consiglio tenutasi in data 7 marzo 2016, è stata assunta la seguente delibera:

“ Il Consiglio, valutata la relazione del Presidente e del Consigliere Avv. Marta Rolli in ordine alla riunione tenutasi presso il Consiglio Nazionale Forense in data 3 marzo 2016, dopo approfondita discussione, all'unanimità

Delibera

di manifestare il proprio dissenso in ordine alla delibera assunta dal Consiglio Nazionale Forense in data 11 dicembre 2015, recante l'introduzione di gettoni di presenza per i Consiglieri, e di un vero e proprio compenso per l'Ufficio di Presidenza.

Fermo restando l'ovvio diritto al totale rimborso delle spese sostenute dai componenti del Consiglio Nazionale Forense per l'attività istituzionale, per i concreti risultati della quale sino ad ora conseguiti questo Consiglio non può che esprimere sincero apprezzamento, la previsione di compensi diverge totalmente da quelli che, da sempre, sono stati i canoni ispiratori della condotta della massima autorità dell'Avvocatura.

Su di un tema di tanto dirimente novità, non condivisibile appare altresì il metodo seguito: sarebbe, anzi, è indispensabile una formale consultazione di tutti gli Ordini, onde raccogliere il parere di coloro che, sul territorio, rappresentano l'intera Avvocatura.

Pur ribadendo, quindi, il compiacimento per la dedizione dell'intero Consiglio Nazionale Forense alla tutela delle ragioni degli Avvocati, nonché per la concretezza di quanto sino ad ora conseguito, soprattutto in tema di considerazione, ad ogni livello, delle istanze dell'Avvocatura,

INVITA

ORDINE FORENSE DI FORLI' CESENA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Piazza C. Beccaria, 1 - 47121 FORLI'

il Consiglio Nazionale Forense a sospendere l'esecutorietà della citata delibera sino all'esito di formale consultazione di tutti gli Ordini d'Italia.

Ribadisce che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena, che ha fatto del contenimento delle spese di funzionamento dell'Organo, anche in riferimento al rimborso delle spese vive sostenute dai Consiglieri per l'attività istituzionale, uno dei principi ispiratori della Consiliatura, mai si attribuirà, seguendo la tradizione secolare dell'Ordine, alcun tipo di gettone di presenza o compenso, continuando a ritenere la carica rappresentativa degli iscritti come onorifica, volontaria e svolta esclusivamente nell'interesse dei Colleghi".

p. il Consiglio

Avv. Roberto Roccati

